

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 20 Dicembre 2023, in Milano, tra:

1. **Costanza Cappellini**, nata a Milano il 01.06.1973 e residente a Milano, in via Aristide De Togni n. 14, C.F.: CPPCTN73H41F205M
2. **Francesca Aurelia Dall'Ara**, nata a Milano, il 06.01.1980 e residente a Milano, in via Stradivari n. 7, C.F.: DLLFNC80A46F205H
3. **Carola Marida Gasparina Guaineri**, nata a Milano il 30.12.1975 e residente a Milano, in via Eugenio Villorosi n. 23A, C.F.: GNRCLM75T70F205R
4. **Carola Lurani Cernuschi**, nata a Milano il 07.05.1966 e residente a Milano, in via Cappuccio n. 18, C.F.: LRNCRL66E47F205G
5. **Luca Francesco Maria Giorgio Rossignoli**, nato a Milano, il 06.07.1972 e residente a Santa Margherita Ligure (GE), in Via Luisito Costa n. 10, C.F.: RSSLFR72L06F205K
6. **Ciro Verratti**, nato a Milano il 16.04.1973 e residente a Milano, in via Aristide De Togni n. 14, C.F.: VRRCRI783D16F205P

a sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile e del D.lgs. 117/17 è costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata "Associazione La Conca - Ente del Terzo settore", con sede in Milano, Via Galeazzo Alessi n. 1.

L'Associazione è apolitica ed aconfessionale ed è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore di persone svantaggiate e meritevoli di tutela. In particolare, l'Associazione si propone di realizzare, in una struttura attraente, un luogo di incontro che sia accessibile e inclusivo e possa offrire pari opportunità di svago, formazione e scambio a prescindere dalle abilità di ciascuno. Un contesto che fornisca occasioni di socializzazione attiva e di apprendimento - attraverso attività ricreative, formative e lavorative - per favorire lo sviluppo di persone autonome e integrate nel tessuto sociale.

L'Associazione svolgerà le proprie attività di interesse generale nei seguenti settori: (i) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del d.lgs. 117/17; (ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1 del d.lgs. 117/17; (iii) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 28 Marzo 2003, nr. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

In deroga a quanto previsto dallo statuto, i componenti nominano a comporre il primo Consiglio Direttivo - per i primi due esercizi - i signori Carola Lurani Cernuschi, nata a Milano il 07.05.1966 e residente a Milano in via Cappuccio n. 18, C.F.: LRNCRL66E47F205G e **Ciro Verratti**, nato a Milano il 16.04.1973 e residente a Milano, in via Aristide De Togni n. 14, C.F.: VRRCRI783D16F205P designando a Presidente il sig. Costanza Cappellini, nata a Milano il 01.06.1973 e residente a Milano, in via Aristide De Togni n. 14, C.F.: CPPCTN73H41F205M.

Al termine di tale periodo si procederà all'elezione degli organi dell'associazione secondo quanto previsto dallo statuto.

Francesca Aurelia Dall'Ara

Costanza Cappellini
Ciro Verratti
Carola Lurani Cernuschi

I consiglieri delegano il Presidente a compiere tutte le pratiche e formalità dipendenti dal presente atto costitutivo autorizzandolo ad apportare all'atto stesso ed all'allegato statuto tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte che venissero a tal fine richieste dalle competenti autorità ed a porre in essere tutti gli adempimenti successivi alla costituzione, fra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la registrazione del presente atto, la richiesta del codice fiscale, l'apertura di un conto corrente bancario e la richiesta di iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, all'interno della sezione "altri enti del Terzo settore".

L'organizzazione ed il funzionamento dell'associazione sono regolati dal presente statuto, composto da 20 articoli, che viene approvato dai soci fondatori nel testo seguente:

STATUTO

"Associazione La Conca - Ente del Terzo settore"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e durata

- 1.1 È costituita l' "Associazione La Conca - Ente del Terzo settore" - in breve "Associazione La Conca - ETS" - senza scopo di lucro a norma degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e del D.lgs. 117/17, in seguito chiamata per brevità "Associazione".
- 1.2 L'Associazione ha durata illimitata.
- 1.3 L'indicazione "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS" dovranno essere utilizzati nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2 - Sede

- 2.1 L'Associazione ha sede nel Comune di Milano e può costituire sedi secondarie sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità dell'Associazione, attività proprie dello scopo sociale nonché di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto all'Associazione stessa. Il trasferimento della sede principale nell'ambito dello stesso comune non comporterà una modifica statutaria.

Art. 3 - Scopi e finalità

- 3.1 L'Associazione è apolitica ed aconfessionale ed è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore di persone svantaggiate e meritevoli di tutela. In particolare, l'Associazione si propone di realizzare, in una struttura attraente, un luogo di incontro che sia accessibile e inclusivo e possa offrire pari opportunità di svago, formazione e scambio a prescindere dalle abilità di ciascuno. Un contesto che fornisca occasioni di socializzazione attiva e di apprendimento - attraverso attività ricreative, formative e lavorative - per favorire lo sviluppo di persone autonome e integrate nel tessuto sociale.

Articolo 4 - Attività di interesse generale

- 4.1 L'Associazione svolgerà le proprie attività di interesse generale, nei seguenti settori:
 - a) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del d.lgs. 117/17;
 - b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del

volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1 del d.lgs. 117/17;

- c) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 28 Marzo 2003, nr. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4.2 Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione - a titolo esemplificativo e non esaustivo - potrà:
- a) promuovere e realizzare - direttamente o in collaborazione con soggetti terzi - iniziative di natura aggregativa, culturale, artistica e ricreativa nell'interesse della collettività al fine di supportare la promozione ed il consolidamento dei legami generativi o rigenerativi della coesione sociale, basati su inclusione, condivisione, identità, solidarietà e partecipazione;
 - b) realizzare iniziative finalizzate all'erogazione di beni, denaro o servizi in favore di persone svantaggiate o per finanziare attività di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del D.lgs. 117/17;
 - c) promuovere e/o realizzare attività culturali di interesse sociale con finalità educativa in favore di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate, fragili, emarginate e/o delle loro famiglie, al fine di agevolare una migliore integrazione sociale ed un reinserimento nel mondo del lavoro;
 - d) sostenere attività di formazione nei propri settori di attività, anche attraverso la concessione di premi, sovvenzioni e borse di studio;
 - e) promuovere e realizzare iniziative di educazione, sensibilizzazione e formazione, seminari, eventi, progetti, manifestazioni, convegni e workshop;
 - f) collaborare e instaurare relazioni con enti scientifici, universitari, culturali e di ricerca, istituzioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero;
 - g) stipulare contratti, convenzioni e, comunque, accordi di ogni genere e natura, con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
 - h) svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura anche con modalità innovative attraverso l'utilizzo di piattaforme web;
 - i) partecipare ad associazioni, consorzi, reti o altre forme associative e/o societarie, enti e istituzioni, anche la cui attività sia rivolta, direttamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'associazione medesima, partecipando ove lo ritenga opportuno anche alla loro costituzione;
 - j) acquistare, realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
 - k) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività.

Art. 5 - Attività Diverse

- 5.1 L'Associazione, sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo potrà inoltre esercitare attività diverse che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali, nei limiti di quanto previsto dai regolamenti e dalla normativa di settore.

Art. 6 - Entrate

- 6.1 Le entrate dell'Associazione sono costituite:
- a) dalle quote e dai contributi degli associati, così come stabiliti dal Consiglio Direttivo;
 - b) dagli introiti derivanti dall'attività di raccolta fondi;
 - c) dai contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere, a sostegno dei fini associativi;

Fondata anche dall'Onu

- d) da sovvenzioni, lasciti o donazioni;
 - e) da contributi pubblici e privati;
 - f) dai proventi delle attività diverse di cui all'art. 5 del presente statuto;
 - g) dai proventi, entrate o ricavi delle attività di interesse generale;
 - h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.
- 6.2 La quota associativa non è trasferibile, né rivalutabile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato.
- 6.3 Le entrate dell'Associazione comprensive di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate saranno utilizzate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente. È vietata in ogni caso la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Art. 7 - Associati

- 7.1 Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche e gli enti che ne condividono gli scopi.
- 7.2 Sono associati fondatori le persone e gli enti che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo. Sono associati onorari le persone e gli enti che, per l'importanza delle loro elargizioni o dell'attività prestata in favore dell'Associazione abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo. Sono associati ordinari le persone e gli enti che, impegnandosi a sostenere l'attività dell'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi con una contribuzione annua, nella misura minima periodicamente determinata dal Consiglio Direttivo e con una partecipazione attiva alla vita dell'Associazione, abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo stesso dopo l'esame della domanda di ammissione.
- 7.3 L'adesione all'Associazione comporta per l'associato, sia esso fondatore, onorario, ordinario il diritto di voto nell'Assemblea nonché il diritto di essere eletto alle cariche associative.
- 7.4 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi. In ogni caso, al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo, viene espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita dell'Associazione.
- 7.5 Nel caso di soci minori di età, l'esercizio del diritto di voto è attribuito ai soggetti che esercitano la potestà genitoriale sugli stessi.

Art. 8 - Associati

Criteri di ammissione ed esclusione

- 8.1 Chi desidera diventare associato dell'Associazione deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo. Se la domanda è presentata da ente/persona giuridica essa deve contenere:
- a) la denominazione o ragione sociale, la sede, la descrizione dell'attività svolta;
 - b) la qualità della persona che sottoscrive la domanda;
 - c) l'organo che ha autorizzato la domanda.
- 8.2 Qualora la domanda venga presentata da un ente/persona giuridica, alla stessa domanda dovrà essere allegata la copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente nonché copia della delibera dell'organo che ha autorizzato la domanda. Gli aspiranti associati devono dichiarare di conoscere e accettare le norme contenute nello Statuto dell'Associazione nonché gli eventuali regolamenti interni.

- 8.3 Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
- 8.4 Gli associati cessano di appartenere all'Associazione:
- a) per dimissioni volontarie;
 - b) per decadenza, a causa del mancato versamento dei contributi associativi entro le scadenze indicate;
 - c) per decesso;
 - d) per esclusione a seguito di comportamento contrastante con gli scopi statuari o per persistente violazione degli obblighi statuari.
- 8.5 Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha in ogni caso luogo anche per i seguenti motivi:
- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - b) apertura di procedure di liquidazione;
 - c) fallimento.
- 8.6 L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso presentare ricorso all'Assemblea che dovrà decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.
- 8.7 Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, esclusione dall'Associazione.

Art. 9 - Associati Diritti ed Obblighi

- 9.1 Gli associati, sono tenuti a versare il contributo deliberato dal Consiglio Direttivo. Il contributo a carico degli associati è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio di riferimento.
- 9.2 Gli associati hanno il diritto di:
- a) partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di esprimere il proprio voto;
 - b) conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
 - c) partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
 - d) dare le dimissioni in qualsiasi momento;
 - e) eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - f) esaminare i libri sociali;
 - g) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - h) frequentare i locali dell'Associazione;
 - i) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio, consultare i verbali;
 - j) concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività.
- 9.3 Gli associati sono obbligati a:

- a) osservare lo Statuto, eventuali regolamenti interni e le delibere adottate dagli organi sociali;
- b) svolgere le attività preventivamente concordate;
- c) mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- d) rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- e) versare i contributi associativi secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

Art. 10 - Volontari

- 10.1 Per la realizzazione delle proprie attività l'Associazione può avvalersi di volontari.
- 10.2 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo.
- 10.3 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del d.lgs. 117/17. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
- 10.4 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Art. 11 - Organi

- 11.1 Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea, composta da tutti gli associati;
 - b) il Presidente;
 - c) il Consiglio Direttivo;
 - d) il Comitato Scientifico, qualora nominato.
- 11.2 L'Organo di Controllo, verrà istituito facoltativamente o a norma di legge qualora ne ricorrano i presupposti.
- 11.3 Ai membri degli organi dell'Associazione potranno essere rimborsate le spese sostenute per lo svolgimento delle proprie funzioni e preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Assemblea

Convocazione - Quorum - Modalità di intervento

- 12.1 L'Assemblea è composta da tutti gli associati dell'Associazione. A ciascun associato spetta un voto. Le convocazioni devono essere fatte, a cura del Presidente, con avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo (fisico o virtuale) della riunione, spedito con messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno 5 giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno 1 giorno prima.
- 12.2 L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.
- 12.3 L'Assemblea può essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, salvo eventuale proroga della scadenza, per l'approvazione del bilancio consuntivo.
- 12.4 L'Assemblea è, inoltre, convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati.
- 12.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua mancanza, dal Consigliere più anziano d'età. In assenza di tutti i membri del Consiglio Direttivo l'Assemblea nomina il proprio Presidente tra uno degli associati. L'Assemblea nomina un segretario.
- 12.6 Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare il diritto di intervenire all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

- 12.7 Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello Statuto, in prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.
- 12.8 Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello Statuto, in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno..
- 12.9 Per le decisioni di cui all'articolo 13.1 lett. e), f) occorrerà con la presenza di almeno tre quarti dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 12.10 Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo di 3 deleghe.
- 12.11 Le riunioni dell'Assemblea potranno tenersi, in caso di necessità, anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione:
- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 13 - Assemblea Competenze

- 13.1 In particolare spetta all'Assemblea:
- a) eleggere e revocare i componenti degli organi dell'Associazione, ove non diversamente previsto dal presente statuto;
 - b) delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo;
 - c) approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio sociale, ove obbligatorio sulla base delle previsioni dell'art. 14 del D.lgs. 117/17;
 - d) approvare i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
 - e) deliberare in merito alle modifiche statutarie;
 - f) deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - g) deliberare in merito allo scioglimento dell'Associazione, alla nomina di uno o più liquidatori, ed alla destinazione del patrimonio residuo;
 - h) nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - j) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - k) deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale dell'Associazione che siano state rimesse dal Consiglio Direttivo alla sua decisione e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 14 - Presidente

- 14.1 Il Presidente dura in carica 3 esercizi ed è rieleggibile, ed ha i seguenti poteri:
- a) rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
 - b) convoca e presiede l'Assemblea degli associati;
 - c) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
 - d) favorisce il raggiungimento dei fini sociali;

Francesco Amato Dell'Or

- c) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - f) individua e sottopone all'Assemblea i progetti da sostenere e le attività da realizzare
 - g) provvede agli atti amministrativi necessari.
- 14.2 Nell'ambito delle proprie funzioni, il Presidente ha la facoltà di delegare un altro membro del Consiglio Direttivo per singoli atti o per categorie di atti determinando i poteri dello stesso.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

- 15.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre, e non superiore a undici, incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea.
- 15.2 I membri del Consiglio Direttivo restano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.
- 15.3 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno 2 volte all'anno ed è convocato da:
- a) il Presidente;
 - b) almeno 1/3 dei componenti, su richiesta motivata.
- 15.4 Le adunanze del Consiglio Direttivo sono comunque valide - anche se non convocate - quando intervengano tutti i Consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo, se non presenti, dichiarino di essere stati preventivamente informati sugli argomenti da trattare.
- 15.5 Le convocazioni devono essere effettuate con avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo (fisico o virtuale) della riunione, spedito con messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno 5 giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno 1 giorno prima.
- 15.6 Le riunioni del Consiglio potranno tenersi, in caso di necessità, anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione:
- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
- 15.7 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi, fra gli altri, quelli di:
- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
 - b) convocare le assemblee, attraverso il Presidente;
 - c) deliberare sull'ammissione e l'esclusione degli associati;
 - d) redigere il bilancio e sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) acquistare ed alienare beni mobili ed immobili;
 - f) accettare eredità e legati;
 - g) determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione;
 - h) stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi per i singoli esercizi;
 - i) sottoporre all'Assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati e le modifiche dello Statuto;
 - j) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento ed anche mediante prestazione di garanzie in favore proprio o di altri soggetti senza scopo di lucro;

- k) decidere la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare o procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;
- l) costituire e/o aderire ad A.T.I., joint ventures, sottoscrivere protocolli d'intesa e in generale porre in essere le più opportune forme di collaborazione con soggetti terzi finalizzate, in particolare, alla partecipazione a procedure di evidenza pubblica;
- m) conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statuari;
- n) nominare i membri del Comitato Scientifico.
- o) deliberare in merito all'assunzione del personale e al conferimento degli incarichi a collaboratori e consulenti.
- p) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente Statuto espressamente demandata all'Assemblea o ad altri organi;
- 15.8 Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice con la presenza della maggioranza dei componenti.
- 15.9 L'appartenenza al Consiglio Direttivo cessa:
- a) per dimissioni, presentate per iscritto al Presidente;
 - b) per decadenza, che si verificherà ogni qualvolta un consigliere sia assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive del Consiglio.
- 15.10 Qualora venissero a mancare uno o più consiglieri, l'Assemblea ha l'obbligo alla prima riunione utile di eleggere i consiglieri mancanti. Questi ultimi, restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo.
- 15.11 La carica di consigliere è gratuita, salvo eventuali rimborsi per le spese sostenute.
- 15.12 Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.
- 15.13 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
- 15.14 Agli amministratori si applica l'articolo 2382 del Codice Civile.

Art. 16 - Comitato Scientifico

- 16.1 Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Scientifico, con un ruolo esclusivamente consultivo.
- 16.2 Il Comitato Scientifico è composto da un massimo di 15 membri appartenenti al mondo della cultura, della scienza e delle professioni che si sono contraddistinti per autorevolezza e statura morale, che durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati anche per più mandati.
- 16.3 Il Comitato Scientifico nomina altresì, tra i suoi membri un Presidente, che resta in carica per tre esercizi e può essere riconfermato.
- 16.4 Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il suo Presidente lo ritenga opportuno, o su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Comitato stesso.
- 16.5 Il Comitato formula proposte in merito allo sviluppo di iniziative funzionali al raggiungimento degli scopi dell'Associazione, esprime il parere sui progetti che intende sviluppare l'Associazione, valuta i risultati conseguiti in ordine alle singole iniziative poste in essere dall'Associazione.
- 16.6 Le riunioni del Comitato Scientifico si terranno sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 15 del presente statuto.

Art. 17 - Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti

giocare anche Bell'Or

- 17.1 L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato dall'Assemblea nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017.
- 17.2 Qualora sia nominato un organo collegiale, sarà costituito da 3 membri. I membri dell'Organo di Controllo devono essere selezionati tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno 1 dei componenti.
- 17.3 I membri dell'Organo di Controllo rimangono in carica per tre esercizi, ossia sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e sono riconfermabili.
- 17.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione, nonché sul suo corretto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui al DM 4 Luglio 2019 e s.m.i.
- 17.5 Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 31 del D.lgs. 117/17 o l'Assemblea ne ravvisi l'opportunità l'Organo di Controllo può esercitare, inoltre, la revisione legale dei conti. In tal caso, deve essere costituito da revisore/i legale/i iscritto/i nell'apposito registro.
- 17.6 In alternativa l'Assemblea può nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, che rimarrà in carica per tre esercizi ossia sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato

Art. 18 - Esercizio Finanziario - Bilancio

- 18.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente.
- 18.2 Il bilancio di esercizio deve essere redatto e depositato ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 117/2017, in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In particolare, nel bilancio il Consiglio Direttivo dovrà documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 5 del presente Statuto.
- 18.3 Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 14 del D.lgs. 117/17, dovrà inoltre essere approvato il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Associazione e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 19 - Libri Sociali

- 19.1 I libri sociali sono tenuti a cura di ciascun organo dell'Associazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 117/2017.

Art. 20 - Scioglimento e destinazione del patrimonio

- 20.1 L'Associazione si estingue, ai sensi dell'articolo 27 del Codice Civile, quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile. La delibera relativa allo scioglimento dell'Associazione ed alla, eventuale, liquidazione del patrimonio residuo dovrà essere assunta con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

- 20.2 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni dell'Associazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.lgs. 117/17, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o del Consiglio Direttivo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Milano, 20 Dicembre 2023

Luca Veronesi

Luca Veronesi

Luca Veronesi

Luca Veronesi

Luca Veronesi

Luca Veronesi



AGENZIA DELLE ENTRATE
REGIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 9

ATTO REGISTRATO AL N.

49 SERIE 3
DEL 15/01/2024

IMPOSTE ASSOLTE PER

Euro 200,00

OLTRE SIZIONI DI BOLLO

Furo

La Funzionaria

Triliana CIPICOLA

Firma su delega del funzionario provinciale

Luca Veronesi

